

Ecco come cambia la nostra vita con la nanoscienza



La nanoscienza sta già cambiando la nostra vita perché sta consentendo all'uomo di "ridisegnare" la materia. Sarà questo l'argomento della conferenza che Fabio Beltram (nella foto), fisico della materia e direttore della Scuola Normale, terrà domani alle 18, nella Sala Azzurra del Palazzo della Carovana, a Pisa. Beltram racconterà la propria esperienza nel campo della biofisica e della nanoscienza. L'ambito di interesse delle Nanoscienze e Nanotecnologie è esteso a un'ampia gamma di settori, tra cui quelli concernenti la salute, la società dell'informazione, l'energia, i trasporti, la sicurezza e lo spazio. L'impatto che la ricerca scientifica su scala nanometrica (nell'ordine del miliardesimo di metro) ha sull'economia e sulla vita di

tutti noi è nell'ordine del trilione di dollari.

«La nostra specie ha imparato a modificare la materia in un modo speciale - spiega Beltram, che è anche direttore del centro National Enterprise for nanoScience and nanoTechnology di Pisa .

La natura, per esempio, sa fare il silicio diverso dal rame perché sa impacchettare un po' diversamente gli elettroni. Ora lo sappiamo fare anche, e con questo possiamo dare proprietà nuove alla materia, producendo dispositivi elettronici super veloci e a bassissimo consumo di energia».

Il Progetto Vis (Virtual Immersions in Science) ha lo scopo di divulgare la ricerca scientifica nelle aree dell'Archeologia e della Storia Antica, della Biofisica, Biologia, Chimica, Cosmologia, Fisica delle Particelle e Storia Moderna e Contemporanea. Oltre al ciclo di conferenze "Vi racconto la scoperta che mi ha cambiato la vita", Vis prevede anche visite al Cave3D della Scuola Normale, l'evento "Un giorno da ricercatore" in cui ragazzi delle scuole superiori italiane sono selezionati per trascorrere alcune ore nei Laboratori della Normale, articoli e curiosità scientifiche settimanalmente reperibili sul sito Internet vis.sns.it.

Da quest'anno VIS avvierà inoltre due nuove attività, la "Oculus Rift Experience", in cui i partecipanti potranno immergersi all'interno di dati scientifici tramite il casco virtuale Oculus, e le visite tematiche a Biblioteca e Archivio, a cadenza bimestrale.

